



COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 06/11/2020

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE N. 13 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5, DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I. COME MODIFICATA DALLA L.R. N. 03/2013, DALLA L.R. N. 17/2013, DALLA L.R. N. 03/2015 E DALLA L.R. N. 16/2017. CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

L'anno **duemilaventi** addì **sei** del mese di **novembre** alle ore 18:00, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge, vengono oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di * convocazione.

Dato atto che la presente seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti con decreto Sindacale in data 18 marzo 2020 avente ad oggetto "*Criteria per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza durante l'emergenza sanitaria COVID-19*" attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale che consente il rispetto dei criteri di cui sopra. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
CAPRA LAURA MARIA CRISTINA	Sindaco	X	
SCAVINO GIUSEPPE	Vice Sindaco	X	
GALLINA FABIO	Consigliere	X	
GALLUCCIO FRANCESCO	Consigliere	X	
RABELLINO RICCARDO	Consigliere	X	
COCINO FABRIZIO	Consigliere	X	
ICARDI LUIGI GENESIO	Consigliere		X
ROBBA VALENTINA	Consigliere	X	
SAFFIRIO GABRIELE	Consigliere	X	
LORENZONI CLAUDIO	Consigliere	X	
ARENA NICOLA	Consigliere		X
BERUTTI RICARDO EMILIO	Consigliere	X	
STERPONE MARCELLO	Consigliere		X
		Totale Presenti:	10
		Totale Assenti:	3

Assiste alla seduta il Segretario comunale **Dott.ssa Carla BUE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Laura Maria Cristina Capra**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In relazione alla presenza del responsabile del servizio tecnico, settore Urbanistica ed edilizia privata Geom. Claudio Fresia, il Sindaco propone di anticipare l'esame del punto 9 posto all'ordine del giorno al primo punto. Il Consiglio comunale, con votazione unanime, stabilisce di anticipare il punto 5 al primo punto dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Il Comune di Santo Stefano Belbo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n° 67-771 del 15/10/1985.
Al P.R.G.C sono state apportate le seguenti Varianti:
 - 2° Variante Strutturale - 1998 approvata con D.G.R. n. 4-3122 in data 04/06/2001
 - 3° Variante Strutturale - 2000 approvata con D.G.R. n. 4-1840 in data 28/12/2000
 - 1° Variante Parziale - 2001 approvata con D.C.C. n. 8 in data 20/04/2001
 - 2° Variante Parziale - 2001 approvata con D.C.C. n. 9 in data 20/04/2001
 - 3° Variante Parziale - 2001 approvata con D.C.C. n. 28 in data 20/9/2001
 - 4° Variante Strutturale - 2001 approvata con D.G.R. n. 3-4064 in data 08/10/2001
 - Modificazioni al P.R.G.C - 2002 ex art. 17, comma 8, L.R. 56/77 - D.C.C. n. 28 in data 06/06/2002
- 6° Variante Strutturale - 2003 n. 6 di adeguamento al PAI approvata con D.G.R. n. 6-1515 del 18/2/2011
 - 4° Variante Parziale - 2003 approvata con D.C.C. n. 32 in data 1/12/2003
 - 5° Variante Parziale - 2003 approvata con D.C.C. n. 33 in data 1/12/2003
 - 5° Variante Strutturale - 2004 approvata con D.G.R. n. 29-13000 in data 12/07/2004
 - 6° Variante Parziale - 2005 approvata con D.C.C. n. 6 in data 13/03/2006
 - 7° Variante Parziale - 2007 approvata con D.C.C. n. 35 del 24/09/2007
 - 8° Variante Parziale - 2008 approvata con D.C.C. n. 12 del 21/04/2008
 - 7° Variante Strutturale - 2006 approvata con D.G.R. 14-889 del 4/06/2008
 - 9° Variante Parziale - 2010 approvata con D.C.C. n. 36 del 15/12/2010
 - 10° Variante Parziale - 2012 approvata con D.C.C. n. 9 del 11/03/2013
 - 8° Variante Strutturale - approvata con D.C.C. n. 9 del 22/03/2016
 - Variante semplificata ex art. 17 bis, comma 4, L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 24 del 09/08/2019.
- 11° Variante Parziale approvata con D.C.C. n. 31 del 28/11/2019
- 12° Variante Parziale approvata con D.C.C. n1 del 26/02/2020

ATTESO che si è reso ora necessario predisporre una nuova Variante parziale, la quale si propone di accogliere le esigenze riscontrate dall'Amministrazione Comunale inerenti il settore residenziale, produttivo, dei servizi pubblici e modifiche normative di limitata entità;

RITENUTO che per raggiungere i citati obiettivi viene proposta la redazione della Variante parziale n. 13 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5°, della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., la quale è redatta dal dott. urb. Giorgio Scazzino per la parte urbanistica e dal dott. geol. Giuseppe Galliano per la parte geologica;

DATO ATTO che le modifiche inserite nella Variante sono qui sotto elencate e sono descritte nelle schede della Relazione illustrativa (contenenti anche gli estratti delle tavole relative al PRGC vigente ed alla Variante Parziale in progetto):

ELENCO MODIFICHE:

SETTORE RESIDENZIALE

- 1 RES) - Stralcio parziale di area edificabile “Ambito 2.1.a.1”
- 2 RES) - Riduzione di un piano su edificio accessorio alla residenza in centro storico
- 3 RES) - Trasformazione di area produttiva “D3” in area residenziale satura di recente edificazione
- 4 RES) - Ridefinizione dell’area residenziale di completamento “36” e relative urbanizzazioni
- 5 RES) - Spostamento di area edificabile residenziale e contestuale ricollocazione di area per servizi a parco pubblico
- 6 RES) - Inserimento di area residenziale di completamento

SETTORE PRODUTTIVO

- 1 PROD) - Stralcio di area interna a nuovo ambito produttivo “D5a”
- 2 PROD) - Trasformazione di area a servizi interna all’ambito produttivo “D4”
- 3 PROD) - Adeguamento della reale superficie del nuovo ambito produttivo “D5c” e modifica di parametri urbanistico-edilizi
- 4 PROD) - Trasformazione di attività agrituristica in produttiva (turistico-ricettiva)

SETTORE SERVIZI PUBBLICI

- 1 SERV) - Definizione dell’area di salvaguardia di pozzi potabili
- 2 SERV) - Stralcio parziale e ridefinizione di aree per servizi a parco pubblico
- 3 SERV) - Riconoscimento di struttura sportiva esistente

MODIFICHE NORMATIVE

- 1 NTA) - Modifiche normative relative alle aree residenziali sature di vecchio impianto
- 2 NTA) - Modifica normativa relativa alle coperture dei fabbricati di servizio in zona agricola, per favorire la rimozione di materiali contenenti fibre di amianto
- 3 NTA) – Integrazioni alle definizioni dei parametri urbanistici ed edilizi
- 4 NTA) - Modifiche normative relative alle fasce di rispetto dalle strade
- 5 NTA) - Correzione di errore inerente la citazione di una tavola della cartografia
- 6 NTA) - Modifica normativa riguardante l’atto di impegno al mantenimento della destinazione d’uso degli edifici agricoli
- 7 NTA) - Modifiche normative riguardanti le destinazioni d’uso in zona agricola
- 8 NTA) - Modifica normativa relativa alla distanza dal centro aziendale per la realizzazione di fabbricati strumentali all’attività agricola
- 9 NTA) - Modifica normativa per consentire la costruzione di bassi fabbricati in zona agricola da parte di persone non imprenditori agricoli
- 10 NTA) - Adeguamento dell’articolo 44 quater alle norme in materia di rispetto cimiteriale

Rilevato che, per le modifiche da apportare alla pianificazione, è necessaria la verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del comma 8°, art. 17, della L.R. 56/1977 e s.m.i., mediante la redazione del Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS; la quale verifica è stata svolta in maniera contestuale all’adozione del progetto preliminare della Variante, così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016.

Preso atto che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 09/06/2020 è stato adottato il progetto preliminare della Variante parziale n. 13, comprensivo del Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è avvenuta la pubblicazione all'Albo Pretorio, per trenta giorni a partire dal 24/06/2020, dell'avviso di deposito degli atti presso la Segreteria Comunale nonché a mezzo pubblicazione sul sito web del Comune di Santo Stefano Belbo;
- a far data dal 24/06/2020 per trenta giorni è avvenuto altresì il deposito presso la Segreteria Comunale della deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09/06/2020 e dei relativi allegati.
- Con prot. 0005558 in data 25/06/2020 veniva inviata alla Provincia di Cuneo, all'ARPA Dipartimento di Cuneo, all'A.S.L. CN2, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo la deliberazione di adozione corredata dagli elaborati del progetto preliminare della Variante parziale n. 13, comprensivi del Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, per il pronunciamento di competenza, secondo le disposizioni dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- Con comunicazione di avvio del procedimento della Provincia di Cuneo - Settore Tutela del Territorio prot.n. 37619 del 06/07/2020, annoverata al protocollo comunale numero 0005893 del 06/07/2020 è stato fissato il giorno 10/08/2020 quale scadenza dei 45 giorni stabiliti dalla Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i per la pronuncia di compatibilità da parte dell'Amministrazione Provinciale e per eventuali osservazioni;

Visti i pareri pervenuti:

- da parte della Provincia di Cuneo, relativamente al procedimento integrato, determina Dirigenziale n.915 del 30/07/2020 trasmessa con nota prot.n. 43416 del 30/07/2020 pervenuta in data 06/07/2020 protocollo numero 0005893;
- da parte dell'A.S.L. CN2, nota SISIP prot. 46952 del 16/07/2020 annoverata al protocollo comunale prot.0006242 del 17/07/2020;

Atteso che tali pareri vengono integralmente ricompresi nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare e contestuale verifica VAS"

Rilevato inoltre che sono pervenute osservazioni da parte di privati le quali sono compendiate nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare e contestuale verifica VAS".

Preso atto che le controdeduzioni espresse dal Comune hanno comportato modifiche agli elaborati cartografici e alle Norme di Attuazione nel progetto definitivo della Variante

Preso atto altresì, del Provvedimento conclusivo dell'Organo Tecnico Comunale a firma dell'Arch.tto Pierluigi Ramello, allo scopo incaricato con Determina n.37 in data 30/06/2020, pervenuto in data 29/10/2020 prot.0009632, approvato e fatto proprio dalla Giunta Municipale con propria Deliberazione n. 91 in data 02/11/2020 con il quale la Variante Parziale n. 13 del P.R.G. in esame è stata esclusa dall'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Atteso che:

- i contenuti della Variante parziale n° 13 al P.R.G.C. risultano essere conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali;

- per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale di Santo Stefano Belbo, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali approvati;
- la Variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione illustrativa.

Richiamato l'articolo 17 della L.R. n:56/77 e s.m.i., si precisa quanto segue:

- rispetto di tutte le condizioni previste dai commi 5° e 6°, art. 17, della L.R. 56/77 e s.m.i.

Atteso che:

la presente Variante è da ritenersi Parziale in quanto le modifiche proposte, come descritte nella presente Relazione illustrativa, rispettano tutte le condizioni contemplate all'art. 17, comma 5°, lettere da a) ad h), della L.R. 56/77 e s.m.i., più precisamente qui descritte:

- a) Non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione.
- b) Non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale: nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto.

Nel complesso delle Varianti Parziali approvate dal Comune ai sensi dell'art.17, 5° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f), dello stesso comma come di seguito specificato:

- c) Non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge:
- d) Non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi dalla presente legge:

Le modifiche introdotte con la presente Variante determinano complessivamente una riduzione di aree per servizi pubblici di cui all'art. 21 pari a mq. 3.433.

Lo strumento urbanistico vigente definisce la popolazione insediabile per l'applicazione degli standard urbanistici in 5.332 abitanti.

Quindi: abitanti totali 5.332 x 0,50 mq/ab = ± mq 2.666 quantità limite

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Variante strutturale generale n. 8 hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti della dotazione di aree a servizi pubblici:

SETTORE SERVIZI PUBBLICI

RIDUZIONE/AUMENTO DI AREE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI

Variante parziale 11	aumento di mq 968
Variante parziale 12	nessuna modifica
Presente Variante parziale 13	riduzione di mq 3.433

TOTALE RIDUZIONE di mq 2.465

Quindi la superficie delle aree a servizi pubblici viene ridotta complessivamente nelle diverse Varianti parziali di mq.2.465, valore inferiore alla quantità limite ammessa (mq. 2.666).

A seguito delle modifiche in Variante la dotazione di aree per servizi cui all'art. 21 della L.R. 56/1977 è pari complessivamente a mq. 206.968, che a fronte di una capacità insediativa di 5.332 abitanti determina uno standard pari a 38,81 mq/abitante, superiore al valore minimo richiesto dalla legge regionale.

- e) Non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio: nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto.

CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE: all'atto della sua approvazione lo strumento urbanistico vigente ha previsto la capacità insediativa residenziale di Piano in 5.332 abitanti.

Alla data del 1/01/2019 la POPOLAZIONE RESIDENTE è di 4.027 abitanti.

Le modifiche introdotte con la presente Variante determinano complessivamente una riduzione di volumetria pari a mc. 10.307.

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Variante strutturale generale n. 8 hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti della volumetria edificabile residenziale:

SETTORE RESIDENZIALE

RIDUZIONE/AUMENTO DI VOLUMETRIA NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI

Variante parziale 11 riduzione di mc 3.000

Variante parziale 12 nessuna modifica

Presente Variante parziale 13 riduzione di mc 7.460

TOTALE RIDUZIONE DI MC 10.460

Quindi nel complesso le Varianti parziali, compresa la presente, non incrementano la capacità insediativa residenziale del Piano, in quanto comportano una riduzione di volumetria pari a mc 10.460, che si rende disponibile per eventuali future Varianti parziali.

- f) Non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti:

Le superfici territoriali del PRGC vigente, da utilizzare per calcolare la disponibilità del 6% che può essere inserito nelle Varianti parziali, sono le seguenti:

Aree produttive: totale mq. 521.973

Aree turistico ricettive: totale mq. 21.738

SETTORE PRODUTTIVO

La disponibilità del 6% delle superfici territoriali delle aree produttive è pari a:

mq. $521.973 \times 6\% = \text{mq. } 31.318$

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Variante strutturale generale n. 8 hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti di superficie territoriale per attività produttive:

SETTORE PRODUTTIVO

RIDUZIONE/AUMENTO DI SUPERFICIE TERRITORIALE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI

Variante parziale 11 nessuna modifica

Variante parziale 12 nessuna modifica

Presente Variante parziale 13 riduzione di mq 1.099

TOTALE RIDUZIONE DI MQ 1.099

Quindi nel complesso le Varianti parziali, compresa la presente, comportano una riduzione di mq 1.099, che si rende disponibile per eventuali future Varianti parziali.

SETTORE TURISTICO-RICETTIVO

La disponibilità del 6% delle superfici territoriali delle aree turistico-ricettive è pari a: mq. $21.738 \times 6\% = \text{mq. } 1.304$

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Variante strutturale generale n. 8 hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti di superficie territoriale per attività turistico-ricettive:

SETTORE TURISTICO-RICETTIVO

RIDUZIONE/AUMENTO DI SUPERFICIE TERRITORIALE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI

Variante parziale 11 nessuna modifica

Variante parziale 12 nessuna modifica

Presente Variante parziale 13 aumento di mq 1.167

TOTALE AUMENTO DI MQ 1.167

Quindi nel complesso le Varianti parziali, compresa la presente, comportano un aumento di mq. 1.167 quindi inferiore al valore massimo ammesso di mq.1.304.

- g) Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente: nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto.
- h) Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti: la modifica n.2RES non diminuisce le misure di tutela e salvaguardia delle aree di interesse storico-ambientale in cui è inserito l'edificio, in quanto viene eliminata un'aggiunta deturpante e migliorate le condizioni ambientali del cortile interno della cortina edilizia.

Il comma 6° dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i. prescrive che le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono interessare aree interne o contigue a centri o nuclei abitati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali o aree edificate dismesse o degradate o da riqualificare anch'esse dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali. A tal fine gli elaborati della variante devono comprendere una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante. Le previsioni insediative devono risultare compatibili o complementari con le destinazioni d'uso esistenti.

Le previsioni insediative inserite nella Variante parziale soddisfano le condizioni elencate al sopracitato comma 6°:

- 1) Le tavole della Variante e gli estratti di progetto allegati alle varie modifiche descritte in precedenza dimostrano che le stesse insistono su aree interne o contigue a centri o nuclei abitati.
- 2) In allegato alla descrizione delle modifiche costituenti nuove previsioni insediative vengono riportati gli estratti della tavola delle opere di urbanizzazione primaria esistenti negli ambiti oggetto di variante, da cui si evince che le stesse interessano aree dotate di urbanizzazioni primarie collegate funzionalmente con quelle comunali.
- 3) L'esame della cartografia di Piano dimostra come le previsioni insediative della Variante risultino compatibili o complementari con le destinazioni d'uso dei contesti edificati in cui si collocano.

Gli elaborati del progetto definitivo della Variante parziale n. 13 al P.R.G.C. si compongono dei seguenti documenti:

- Relazione illustrativa
- Allegato 15 – Norme di attuazione –testo integrato
- Allegato 16 – PT.1-Tabella riassuntiva previsioni di P.R.G.C.
- Allegato 17—PT.2-Tabella riassuntiva delle norme per le aree in espansione
- Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare e contestuale verifica VAS
- Valutazione Ambientale Strategica VAS - Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS
- Relazione di compatibilità acustica
- Tavola P1/V13 "Sviluppo del P.R.G.C. relativo a tutto il territorio comunale" - scala 1:5000
- Tavola P2.1/V13 "Sviluppo delle aree urbanizzate del concentrico " - scala 1:2000
- Relazione geologico-tecnica
- Tavola P5.1/V13 "Sviluppo del PRGC relativo alle aree urbanizzate del concentrico sovrapposto alla carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico " - scala 1:2000
- Tavola P5.2/V13 "Sviluppo del P.R.G.C. relativo a tutto il territorio comunale sovrapposto alla carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico " - scala 1:5000
- Provvedimento conclusivo - Parere motivato dell'Organo Tecnico Comunale in ordine alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Preso atto che con rogito Notaio Annalisa Rossello in data 23/10/2020 rep.17081/6440 si è provveduto a risolvere la convenzione sottoscritta con atto in data 01/10/2012 rep.14495/4122 con il Signor XXX, al fine di eliminare i vincoli di destinazione pubblica e gli obblighi urbanistici conseguenti, imposti dalla suddetta convenzione sulle particelle catastali 385/386/387/388/389 del Foglio 16 in Località Fontanette;

Visto:

- il P.R.G.C. vigente;
- il progetto definitivo della Variante parziale n. 13 al P.R.G.C., predisposto dal dott. Giorgio Scazzino, urbanista ed illustrato in aula;
- La L.R. n.56/77 e s.m.i. ed in particolare il citato art.17, commi 5 e 7;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del TUEL da parte del Responsabile del servizio;

Il Sindaco, al termine dell'illustrazione della Variante in questione, propone di procedere con la votazione;

Non partecipa alla votazione il consigliere Galluccio Francesco in quanto interessato all'atto, non risultando altri potenziali interessati;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di prendere atto delle osservazioni pervenute sia da parte dei privati che da parte degli enti istituzionalmente competenti, nell'ambito del procedimento amministrativo;
- 3) Di controdedurre alle osservazioni presentate disponendo l'accoglimento o il rigetto come da risultanze riportate nel documento, "Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare e contestuale verifica V.A.S.";
- 4) Di dare atto che con rogito Notaio Annalisa Rossello in data 23/10/2020 rep.17081/6440 si è provveduto a risolvere la convenzione sottoscritta con atto in data 01/10/2012 rep.14495/4122 con il xxx, al fine di eliminare i vincoli di destinazione pubblica e gli obblighi urbanistici conseguenti, imposti dalla suddetta convenzione sulle particelle catastali 385/386/387/388/389 del Foglio 16 in Località Fontanette;
- 4) Di approvare ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto definitivo della Variante parziale n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), redatto dal dott. urb. Giorgio Scazzino di Ceva per la parte urbanistica e dal dott. geol. Giuseppe Galliano di Ceva per la parte geologica, in premessa descritto e costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti:
 - Relazione illustrativa
 - Allegato 15 – Norme di attuazione –testo integrato
 - Allegato 16 – PT.1-Tabella riassuntiva previsioni di P.R.G.C.
 - Allegato 17—PT.2-Tabella riassuntiva delle norme per le aree in espansione
 - Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare e contestuale verifica VAS
 - Valutazione Ambientale Strategica VAS - Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS
 - Relazione di compatibilità acustica
 - Tavola P1/V13 "Sviluppo del P.R.G.C. relativo a tutto il territorio comunale" - scala 1:5000
 - Tavola P2.1/V13 "Sviluppo delle aree urbanizzate del concentrico " - scala 1:2000
 - Relazione geologico-tecnica
 - Tavola P5.1/V13 "Sviluppo del PRGC relativo alle aree urbanizzate del concentrico sovrapposto alla carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico " - scala 1:2000

- Tavola P5.2/V13 "Sviluppo del P.R.G.C. relativo a tutto il territorio comunale sovrapposto alla carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico " - scala 1:5000
- Provvedimento conclusivo - Parere motivato dell'Organo Tecnico Comunale in ordine alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

3) Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e seguenti dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

4) Di dare atto che la Variante contiene nuove previsioni insediative, per cui negli elaborati sono riportati estratti cartografici con indicazione schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di Variante;

5) Di dare atto che i contenuti della Variante sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;

6) Di precisare che le previsioni contenute nella presente Variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute, ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale); inoltre la Variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R., a cui è stato dedicato apposito capitolo all'interno della Relazione illustrativa.

7) Di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali approvati;

8) Di dare atto che la Variante in questione è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica espletata in maniera contestuale all'adozione del progetto preliminare della Variante, così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016. e che l'Organo Tecnico Comunale ha ritenuto che la stessa non debba essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto in premessa precisato;

9) Di incaricare il Responsabile del servizio competente di pubblicare nei modi e nelle forme di legge l'avviso dell'avvenuta adozione della presente deliberazione e di trasmettere il provvedimento e gli atti allegati alla Provincia di Cuneo ed agli altri soggetti interessati per gli adempimenti di competenza.

Il Consiglio comunale

Non partecipa alla votazione il consigliere Galluccio Francesco in quanto interessato all'atto, non risultando altri potenziali interessati;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

dichiara

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Firmato digitalmente
CAPRA LAURA MARIA CRISTINA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dott.ssa Carla BUE